

Giobbe

38 ¹ Il Signore, avvolto da un forte vento, disse a Giobbe: ² «Chi sei tu? Perché rendi oscuri i miei piani con ragionamenti da ignorante? ³ Invece, da persona matura, preparati, dovrai rispondere alle mie domande». ⁴ «Dov'eri tu quando gettavo le fondamenta della terra? Rispondi, se sei così sapiente! ⁵ Lo sai chi ha deciso le sue dimensioni e ha tracciato i suoi confini? ⁶ Su che cosa si fonda la terra? Chi ha posto la sua prima pietra? ⁷ Dov'eri quando le stelle del mattino cantavano in coro e le creature celesti gridavano di gioia? ⁸ Chi ha racchiuso il mare entro i suoi confini, quando erompendo venne alla luce? ⁹ Dov'eri quando lo fasciavo con la fitta nebbia, lo vestivo di nuvole, ¹⁰ gli fissavo i confini, e lo rinchiudevo entro porte sbarrate? ¹¹ Gli ho detto: "Tu arriverai fin qui e non oltre, qui si fermerà l'impeto delle tue onde"». ¹² «Da che vivi, hai mai comandato lo spuntar del giorno? Hai mai detto all'alba dove apparire, ¹³ per illuminare tutta la terra e costringere i malvagi a nascondersi? ¹⁴ Allora la terra, come argilla modellata, prende forma e si riveste di colori. ¹⁵ La luce, però, non è per i malvagi, perché interrompe i loro crimini. ¹⁶ Sei mai sceso fino alle sorgenti del mare o hai passeggiato sul fondo degli abissi? ¹⁷ Ti sono state mostrate le porte dell'oltretomba, laggiù nel regno delle tenebre profonde? ¹⁸ Ti sei fatta un'idea di quanto è vasta la terra? Rispondi, se l'hai vista tutta. ¹⁹ Sai come arrivare là dove abita la luce? Sai dove si nascondono le tenebre ²⁰ per ricondurle nei loro confini? Sai distinguere il sentiero che porta al loro regno? ²¹ Certo, lo sai! Non sei nato ieri, ormai sei molto vecchio!». ²² «Sei mai andato dove viene conservata la neve o hai visto i depositi della grandine, ²³ che io conservo per il momento della sciagura, per il giorno in cui scendo in lotta o in guerra?». ²⁴ «Sai dirmi come si diffonde la luce o come lo scirocco investe la terra? ²⁵ Chi ha tracciato la strada ai tuoni e ai lampi e ha fatto i canali perché la pioggia scenda ²⁶ e cada anche in terra deserta, dove non vive nessuno, ²⁷ per

dissetare terreni aridi e incolti e farvi germogliare l'erba? ²⁸ Ha forse un padre la pioggia? E chi è la madre della rugiada? ²⁹ Da quale grembo è nato il ghiaccio e chi ha partorito il gelo, ³⁰ quell'acqua che diventa come pietra e fa indurire la superficie dei laghi?». ³¹ «Sei capace di incatenare gli astri o di sciogliere le stelle? ³² Puoi fare apparire al tempo giusto le costellazioni e trascinare l'Orsa Maggiore con tutto il suo seguito? ³³ Conosci le leggi del cielo? Sei tu che regoli il suo influsso sulla terra?». ³⁴ «Puoi far sentire la tua voce alle nuvole perché ti coprano di abbondanti piogge? ³⁵ Sei capace di farti ubbidire dai fulmini, di farli partire ai tuoi ordini? ³⁶ Chi ha dato la sapienza e l'intelligenza a un uccello come l'ibis o al gallo? ³⁷ Chi è capace di contare le nuvole? Chi può svuotare le riserve del cielo ³⁸ quando la terra è arida e secca e le zolle sono dure come pietre?». ³⁹ «Vai tu a caccia al posto della leonessa per sfamare i suoi piccoli ⁴⁰ che se ne stanno nelle tane o nascosti in agguato tra i cespugli? ⁴¹ Chi dà da mangiare ai corvi quando volano in cerca di cibo e i loro piccoli gridano a me perché li sfami?».